

**Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo al CCNL 2006/2009 – Anno 2007
sottoscritto tra la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale in data 13.5.2009**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA

In data 11.4.2008 è stato sottoscritto il ccnl relativo al comparto Regioni-Autonomie Locali valevole per il quadriennio normativo 2006/2009 e per il primo biennio economico 2006/2007.

In data 13.5.2009 (verbale prot.32911.9) le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo al CCNL 2006/2009, relativo all'anno 2007.

La presente relazione è finalizzata a favorire, ai sensi dell'art.5, comma 3 del ccnl dell'1.4.1999 il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ad opera dell'organo di revisione contabile dell'Ente.

L'anno 2007 costituisce il primo anno in cui viene determinato il c.d. "fondo produttività" per l'Unione, in quanto solo a far data da tale anno, l'Unione si avvale di personale proprio, acquisito ai sensi dell'art.31 del D.lgs.165/2001 per effetto del trasferimento di personale fino a tale data comandato dai comuni aderenti all'Unione stessa.

Come risulta dall'Allegato 1 all'ipotesi di contratto collettivo decentrato, le risorse destinate al "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", vengono definite ai sensi dell'art. 15 del ccnl dell'1.4.1999 come integrato dagli artt. 31 e 32 del ccnl del 22.1.2004 ed art.4 del ccnl del 9.5.2006, come di seguito dettagliato, oltre che in attuazione all'art.13 del ccnl del 22.1.2004 che espressamente disciplina le modalità di costituzione delle risorse destinate alla produttività nell'ente Unione.

Si precisa che tutte le cifre trattate non comprendono i relativi oneri riflessi a carico dell'Ente, da considerare pertanto oneri aggiuntivi.

a) Risorse stabili

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di cui all'art.31, comma 2 del ccnl del 22.1.2004 (c.d. risorse fisse) vengono determinate in misura pari all'82% delle risorse complessivamente corrisposte nel 2006 al personale trasferito dai comuni, comprensivo degli incrementi previsti dal ccnl dell'1.4.1999; tale valore percentuale costituisce il valore medio tra i comuni dell'Unione

b) Risorse variabili

Le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (c.d. "variabili") di cui all'art.31, comma 3 del ccnl del 22.1.2004 vengono determinate in misura pari al 18% delle risorse complessivamente corrisposte nel 2006 al personale trasferito dai comuni, comprensivo degli incrementi previsti dal ccnl dell'1.4.1999; tale valore percentuale costituisce il valore medio tra i comuni dell'Unione e ricomprende le risorse di cui all'art.15, comma 2 nella misura in cui sono state definite dai singoli comuni nell'anno 2006 (estendendo anche alla definizione delle risorse variabili i criteri esplicitati dal ccnl del 22.1.2004 per la costituzione di quelle stabili). Vengono

inoltre previste ulteriori risorse variabili, ai sensi dell'art.15, comma 5 del ccnl dell'1.4.1999 (per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ma derivanti dall'ampliamento di servizi, dall'avvio di nuove attività e da processi di riorganizzazione). Relativamente all'accertamento delle risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del ccnl dell'1.4.1999 si rinvia alla relazione a cura del Servizio di Controllo di Gestione prot. 3428 del 18.5.2009.

Con particolare riferimento alle risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del ccnl dell'1.4.1999, come accertato da parte del Servizio di Controllo di Gestione (di cui alla sopra citata relazione prot. 3428/2009), l'incremento del fondo, per euro 4.000,00 nel 2007 è strettamente correlato all'accrescimento di produttività e di qualità dei servizi resi, in considerazione del fatto che in sede all'Unione viene realizzato un migliore e più efficace impiego del personale che gestito in modo unitario e non disgregato nei singoli comuni di appartenenza.

Richiamando le disposizioni di cui al Capo II del ccnl del 22.1.2004, l'Unione ha provveduto a finalizzare, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del ccnl dell'1.4.99, e dell'art.13 del sopra citato ccnl del 22.1.2004, risorse da trasferire ai comuni interessati al comando di proprio personale e nel caso del Comune di Mirandola e Medolla, per corrispondere al personale interessato specifici compensi per lo svolgimento di attività di supporto interno all'Unione stessa (segreteria, personale, ragioneria, controllo di gestione, ecc...).

c) Destinazione delle risorse decentrate

Le risorse decentrate, composte come indicato nei precedenti punti, sono destinate a remunerare gli istituti di cui all'art.17 del ccnl dell'1.4.1999, riconducibili ai seguenti macro-aggregati:

- indennità di responsabilità;
- indennità di comparto;
- fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale nella categoria, con risorse quantificate nella misura del 18,4% del totale delle risorse stabili del fondo complessivo;
- fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato al personale titolare di posizione organizzativa (essendo ente con dirigenza);
- compensi diretti ad incentivare la produttività, finalizzando le risorse decentrate residuali dopo aver applicato i suddetti istituti, come segue:
 - 30% ad obiettivi di Peg (fermo restando eventuali risorse aggiuntive espressamente indicate in sede di costituzione del fondo);
 - 70% alle prestazioni individuali e di gruppo (nella misura del 35% alle prestazioni individuali e 65% alle prestazioni di gruppo).

Sulla base delle modalità di costituzione e dei criteri di destinazione del fondo previsti nell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo 2007, si evince come le risorse decentrate stabili pari ad euro 97.293,83 risultino prioritariamente assegnate al finanziamento degli istituti contrattuali stabili (progressioni economiche orizzontali, area delle posizioni organizzative, indennità di comparto), che incidono su tali risorse in misura pari all'83,9%.

Il Responsabile Servizio Personale
Dr.ssa Simona Roncadi